



AVVISO

per la presentazione di proposte progettuali di politica attiva del lavoro riferite all'iniziativa denominata

YOUTH GUARANTEE

riconducibile al Documento "Piano di attuazione per l'occupazione giovanile della Provincia autonoma di Trento" di cui alla deliberazione della Giunta provinciale 26 maggio 2014 n. 807

PERCORSO B AZIONI DENOMINATE "FORMAZIONE MIRATA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO" (Scheda 2A)

1. Premessa

Il presente avviso costituisce attuazione:

- delle conclusioni della Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni COM (2013) 144 final di data 12 marzo 2013 "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile";
- della Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 aprile 2013 sull'istituzione di una garanzia per i giovani;
- delle indicazioni della comunicazione COM (2013) 447 di data 19 giugno 2013 "Lavorare insieme per i giovani d'Europa – Invito ad agire contro la disoccupazione giovanile";
- del Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio, in particolare del suo capo IV rubricato "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile";
- della circolare interpretativa del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di data 4 luglio 2014, prot. n. 25537;
- della deliberazione della Giunta provinciale 28 aprile 2014, n. 666, avente per oggetto "Approvazione dello schema di convenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Provincia autonoma di Trento per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani, autorizzazione alla stipula della stessa" con i relativi allegati;

- della deliberazione della Giunta provinciale 26 maggio 2014, n. 807, avente per oggetto "Approvazione del "Piano di attuazione per l'occupazione giovanile della Provincia autonoma di Trento" nell'ambito del Piano italiano della Garanzia Giovani dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione Giovanile" di seguito denominato "Piano GG".

La normativa e le disposizioni amministrative nazionali e provinciali di riferimento sono quelle riferite alle azioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo, in particolare:

- Decreto del Presidente della Provincia 9 maggio 2008, n. 18-125/Leg. avente per oggetto "Disciplina del coordinamento e dell'attuazione degli interventi della Provincia cofinanziati dal Fondo sociale europeo", modificato con Decreto del Presidente della Provincia 13 agosto 2012, n. 16-91/Leg.;
- deliberazione della Giunta provinciale 13 dicembre 2013, n. 2591, avente per oggetto "Nomina del Nucleo tecnico di valutazione incaricato dell'esame delle proposte progettuali finanziate dal Fondo sociale europeo per l'anno 2014";
- deliberazione della Giunta provinciale 14 luglio 2014, n. 1164, avente per oggetto "Approvazione dei "Criteri di valutazione delle proposte progettuali per i percorsi A e B di attuazione del Piano per l'occupazione giovanile della Provincia autonoma di Trento – Youth Guarantee " di seguito denominati "Criteri di valutazione GG";
- deliberazione della Giunta provinciale xxxxxxxxxxxxxx n. XXX avente ad oggetto: "Criteri e modalità per l'attuazione del "Piano per l'occupazione giovanile della Provincia autonoma di Trento" – Garanzia Giovani" di seguito denominati anche più semplicemente "Criteri attuativi GG".

La documentazione di supporto alla stesura delle proposte progettuali nonché la modulistica e la guida alla procedura informatica sono consultabili sul sito internet del Servizio Europa www.fse.provinciaia.tn.it - Area operatori – avvisi e bandi – avvisi e bandi attivi - Garanzia Giovani – Percorso B oppure accedendo all'area Garanzia Giovani.

La modulistica di presentazione è anche consultabile sul sito della Provincia www.modulistica.provincia.tn.it.

2. Interventi finanziabili, loro programmazione e risorse disponibili.

Con il presente Avviso si intendono invitare tutti gli organismi interessati, purché in possesso dei requisiti previsti nel successivo punto 3, a presentare proposte progettuali riferite al **Percorso B del Piano di Attuazione per l'occupazione giovanile della Provincia di Trento approvato con deliberazione della Giunta provinciale 26 maggio 2014, n. 807 "AZIONI DENOMINATE "FORMAZIONE MIRATA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO" (Scheda 2A).**

A seguito della procedura di cui al presente avviso, si prevede l'assegnazione dei seguenti 20 percorsi:

SETTORE	INDIRIZZO	TIPOLOGIE DI INTERVENTO	N. PERCORSI	CODIFICA
Servizi	Alberghiero e della ristorazione	Specializzazione nell'arte della pizza	1	YG1
		Specializzazione nell'arte del gelato	1	YG2
		Specializzazione nell'arte della pasticceria	1	YG3
		Il servizio di sala-bar, caffetteria e sommellerie in lingua inglese	1	YG4
		La comunicazione multimediale al servizio del turismo	1	YG5
Servizi	Amministrativo e commerciale	Visual Merchandising-comunicazione visiva	1	YG6
		Amministrazione del personale-paghe	1	YG7
		Contabilità informatizzata	1	YG8
		Specializzazione in reception, segreteria, front-office	1	YG9
Servizi	Acconciatura ed estetica	Tecniche avanzate di taglio, acconciatura e colore	1	YG10
		Tecniche avanzate di trattamenti estetici	1	YG11
Servizi	Servizi socio-assistenziali	Assistenza familiare	1	YG12
Industria e artigianato	Produzioni lavorazioni industriali e artigianali	Robotica e visione artificiale integrata per il controllo di processi industriali	1	YG13
		I processi produttivi nelle lavorazioni meccaniche e/o mecatroniche	1	YG14
		Manutentore di impianti di condizionamento e di canne fumarie	1	YG15
		Virtualizzazione di data center e di infrastrutture di cloud computing	1	YG16
		Installazione e manutenzione impianti a basso impatto energetico e domotici	1	YG17
		Impiantistica nelle costruzioni di case e di manufatti in legno	1	YG18
Industria e artigianato	Grafico	Gestione del workflow grafico	1	YG19
Industria e artigianato	Abbigliamento	Design accessori moda	1	YG20
		TOTALE	20	

In caso di assenza di assegnatario su una o più tipologie di intervento, l'Amministrazione

provinciale si riserva di attivare ulteriori attività formative all'interno del medesimo INDIRIZZO dei corsi non attivati.

Al fine di individuare l'attività finanziabile si procederà quindi all'interno del medesimo INDIRIZZO:

- ad individuare la tipologia di intervento sostitutiva seguendo l'ordine crescente di CODIFICA indicato in tabella;
- all'interno di quest'ultima a individuare la seconda attività in graduatoria.

Esempio: se la codifica YG3 "*Specializzazione nell'arte della pasticceria*" – INDIRIZZO "*Alberghiero e della ristorazione*" risultasse non assegnata, l'Amministrazione si riserverà di attivare la seconda Tipologia di Intervento in graduatoria nel medesimo INDIRIZZO, procedendo in ordine di codifica; pertanto verrebbe attivata anche la seconda azione in graduatoria della tipologia di intervento con codifica YG1.

Per le codifiche:

- YG12 – Assistenza familiare (Indirizzo: Servizi socio-assistenziali);
- YG19 – Gestione del workflow grafico (Indirizzo: Grafico);
- YG20 – Design accessori moda (Indirizzo: Abbigliamento);

non essendovi altre tipologie di intervento nel medesimo INDIRIZZO non si procederà a nessuna sostituzione.

Gli interventi che beneficiano del concorso finanziario europeo nell'ambito della *Youth Employment Initiative* daranno luogo ad affidamento e conseguente impegno di spesa da parte dell'Amministrazione provinciale entro e non oltre il 31.12.2015.

Ogni intervento verrà attivato con una numerosità minima di 10 partecipanti e massima di 20.

Il numero di azioni realizzabili, il numero di partecipanti potenzialmente coinvolti e le risorse previste riferibili al presente avviso sono riassunte nella seguente tabella:

	Anno 2014
Numero interventi	20
Numero utenti	200
Indennità di tirocinio per i partecipanti	280.000,00 euro
Risorse per i Soggetti Attuatori	470.000,00 euro
Risorse totali stimate	750.000,00 euro

Le risorse sopra indicate troveranno copertura con il Piano di attuazione della Garanzia Giovani della Provincia autonoma di Trento a finanziamento del Fondo Sociale Europeo.

Il totale delle risorse disponibili per il finanziamento delle azioni del presente avviso è pari ad euro 470.000,00.

3. Soggetti proponenti e requisiti degli affidatari

Possono partecipare al presente avviso, mediante la presentazione di proposte progettuali, tutti i soggetti, pubblici e privati, aventi sede legale nell'Unione Europea.

Possono inoltre partecipare raggruppamenti temporanei d'impresa (con l'indicazione dell'impresa capogruppo e delle parti del servizio che saranno eseguite da ciascuna impresa), consorzi (con l'indicazione delle imprese per conto delle quali il consorzio presenta l'offerta e le parti di servizio eseguite da ciascuna consorziata) e i G.e.i.e. (per i quali dovranno essere indicate le imprese facenti parte del G.e.i.e. e le parti del servizio che saranno eseguite da ciascuna di esse).

Sono esclusi dalla partecipazione al presente avviso tutti gli Enti/Imprese che stiano svolgendo, per l'Amministrazione provinciale, attività/funzioni di assistenza tecnica, supporto ed erogazione di servizi nel campo dell'orientamento al lavoro e di sostegno alle attività formative, al fine di favorire l'impiego o reimpiego dei lavoratori. La partecipazione di tali Soggetti è esclusa anche in caso di Soggetto mandante o mandatario in raggruppamento o consorzio o G.e.i.e..

L'affidamento in gestione degli interventi risultati finanziabili è condizionato all'accreditamento del Soggetto proponente secondo quanto previsto dalla sezione III del decreto del Presidente della Provincia 9 maggio 2008, n. 18-125/Leg. e dalla deliberazione della Giunta provinciale 18 luglio 2008, n. 1820 che specifica i requisiti richiesti.

Anche nel caso di partecipazione da parte di raggruppamenti temporanei l'affidamento in gestione è condizionato all'accreditamento da parte di tutti i soggetti che compongono i raggruppamenti temporanei d'Impresa e/o A.T.I. e/o consorzio e/o G.e.i.e.

A tal fine, a norma dell'art. 13, comma 3, del decreto del Presidente della Provincia di data 9 maggio 2008, n. 18-125/Leg., tutti i soggetti che, a seguito del completamento della procedura di valutazione, risultino in graduatoria in quanto proponenti di progetti approvati a valere sul presente avviso ma che, al momento dell'approvazione delle graduatorie, non siano ancora accreditati o non abbiano ancora presentato la relativa domanda, devono presentare istanza di accreditamento entro 15 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di approvazione delle graduatorie previste dall'articolo 8 del medesimo decreto, pena la decadenza dalla graduatoria medesima.

Non possono partecipare al presente avviso i soggetti nei confronti dei quali ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Provincia di data 9 maggio 2008, n. 18-125/Leg. è in corso la procedura di revoca dell'accreditamento.

Ogni Soggetto proponente ovvero ogni raggruppamento temporaneo, consorzio, A.T.I. o G.E.I.E., può presentare una sola proposta progettuale per ogni tipologia di intervento (di cui al precedente punto 2).

Qualora un Soggetto presenti più progetti sulla stessa tipologia di intervento verrà tenuto in considerazione e valutato solo il progetto con codice corso, assegnato dalla procedura informatica, numericamente più alto. Gli altri progetti risulteranno inammissibili.

4. Soggetti destinatari degli interventi

Gli interventi sono destinati ai giovani che hanno aderito alla Garanzia Giovani nazionale e hanno sottoscritto il patto di servizio nei competenti Centri per l'Impiego:

- in possesso dei requisiti previsti dalla Garanzia Giovani come definiti nei "Criteri attuativi GG";

- e in possesso di qualifica professionale o diploma professionale o titolo di studio quinquennale conseguita/o nelle annualità 2012, 2013 e 2014 coerente con le tipologie di intervento attivate come meglio descritto nel successivo punto 4.1.

Successivamente alla sottoscrizione del patto di servizio presso il Centro per l'impiego, l'Amministrazione provinciale effettuerà un'attività di orientamento specialistico o di II livello in ragione delle caratteristiche del singolo partecipante, propedeutica alla scelta definitiva del percorso formativo.

Al giovane sarà consentito di aderire ad un solo percorso.

Il possesso dei requisiti di accesso da parte degli allievi verrà verificato direttamente dall'Amministrazione che segnalerà gli allievi aderenti al Soggetto affidatario sulla base delle risultanze dell'orientamento di secondo livello.

Il Soggetto affidatario dovrà provvedere, sulla base dei nominativi che gli sono stati comunicati e del numero di allievi previsto nel progetto, ad individuare gli allievi da iscrivere.

Nell'iscrizione ai percorsi dovrà essere data precedenza:

- ai giovani con età inferiore ai 22 anni (22 anni non compiuti);
- in sub ordine, ai giovani con età inferiore ai 24 anni (24 anni non compiuti);
- quindi, in modo non prioritario, i giovani di età inferiore ai 30 anni (30 anni non compiuti).

All'interno delle suddette fasce d'età dovrà essere rispettato l'ordine cronologico di adesione alla Garanzia Giovani.

4.1 Tipologia di Qualifica/Diploma per l'adesione alle tipologie di intervento a catalogo.

Gli interventi sono destinati ai giovani che, per tipologia di intervento, siano in possesso di almeno uno dei titoli formali riportati nella seguente tabella in funzione della codifica dell'intervento:

Codifica INTERVENTO	TITOLO DI ACCESSO
YG1 YG2 YG3	- Qualifica di operatore ai servizi di cucina; - Diploma di tecnico di cucina e della ristorazione;
YG4	- Qualifica di operatore ai servizi di sala-bar; - Diploma di tecnico dei servizi di sala bar;
YG5	- Diploma quinquennale di Tecnico dei Servizi Turistici; - Diploma quinquennale dell'Istituto d'Arte; - Diploma quinquennale di Tecnico Informatico;
YG6	- Qualifica di operatore ai servizi di vendita; - Diploma di tecnico commerciale alle vendite;
YG7 YG8 YG9	- Qualifica di operatore ai servizi d'impresa; - Diploma di tecnico dei servizi d'impresa; - Diploma del secondo ciclo inerente l'indirizzo amministrativo e contabile;
YG10	- Qualifica di acconciatore; - Diploma di tecnico dell'acconciatura;
YG11	- Qualifica di estetista; - Diploma di tecnico dei trattamenti estetici;

YG12	- Diploma di tecnico dei servizi sociali;
YG13	- Diploma quinquennale di Informatica, o di Elettronica, o di Elettrotecnica, o di Meccanica, o di Liceo Scientifico Tecnologico;
YG14 YG15 YG17 YG18	- una delle Qualifiche del settore industria e artigianato; - uno dei Diplomi del secondo ciclo del settore industria e artigianato;
YG16	- Diploma quinquennale di Informatica, o di Elettronica, o di Liceo Scientifico Tecnologico;
YG19	- Qualifica di operatore grafico; - Diploma di tecnico grafico; - Diploma di perito per la grafica e la comunicazione;
YG20	- Diploma di tecnico dell'abbigliamento; - Diploma di tecnico grafico.

Qualora i giovani aderenti ai percorsi fossero in possesso di titoli di qualifica o diploma professionale non conseguiti in provincia di Trento dovranno dimostrarne l'equipollenza.

5. Caratteristiche degli interventi

Le ipotesi progettuali presentate devono rispecchiare quanto previsto dal PERCORSO B del "Piano GG".

Gli interventi richiedono la realizzazione, in modo sequenziale, delle seguenti due azioni:

A) **Formazione mirata all'inserimento lavorativo.**

I percorsi formativi dovranno prevedere le seguenti competenze traguardo in funzione della specifica tipologia di intervento come meglio descritto nella seguente tabella:

TIPOLOGIE DI INTERVENTO	Codifica	COMPETENZE TRAGUARDO
Specializzazione nell'arte della pizza	YG1	- preparare la pizza identificando gli ingredienti da utilizzare, applicando le tecniche di preparazione e di cottura più indicate;
Specializzazione nell'arte del gelato	YG2	- preparare le basi del gelato identificando gli ingredienti da utilizzare ed utilizzando le tecniche di preparazione più adeguate;
Specializzazione nell'arte della pasticceria	YG3	- preparare le basi dei dolci identificando gli ingredienti da utilizzare, utilizzando le tecniche di preparazione e di cottura più adeguate;
Il servizio di sala-bar, caffetteria e sommelieria in lingua inglese	YG4	- ricevere i clienti e prendere ordinazioni di piatti e bevande in lingua inglese; - servire piatti e bevande preparando il conto del cliente in lingua inglese; - seguire la prenotazione e la parte amministrativa relativa alla conduzione del

		magazzino e degli acquisti;
La comunicazione multimediale al servizio del turismo	YG5	<ul style="list-style-type: none"> - impiegare Internet, le nuove tecnologie e i sistemi multimediali per consentire una maggiore presenza, costanza e visibilità ai servizi turistici offerti; - sviluppare nuove forme di comunicazione attraverso la realizzazione di elaborati ipermediali;
Visual Merchandising-comunicazione visiva	YG6	<ul style="list-style-type: none"> - applicare tecniche avanzate di visual merchandising per contestualizzare e promuovere il prodotto all'interno del punto vendita valorizzando peculiarità specifiche di ogni merceologia; - progettare e realizzare una comunicazione innovativa e creativa all'interno dell'attività commerciale secondo le tecniche più avanzate e complesse per valorizzare al meglio il punto vendita;
Amministrazione del personale-paghe	YG7	<ul style="list-style-type: none"> - elaborare cedolini paga applicando correttamente i valori stipendiali e le diverse ritenute; - interpretare il contratto collettivo di lavoro ai fini della corretta applicazione della retribuzione; - analizzare i costi aziendali derivanti dalle diverse voci delle retribuzioni principale ed accessoria fornendo report al management dell'azienda;
Contabilità informatizzata	YG8	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzare in maniera approfondita i principali software di gestione della contabilità aziendale; - effettuare un'analisi delle principali poste per comprendere l'andamento della gestione aziendale;
Specializzazione in reception, segreteria, front-office	YG9	<ul style="list-style-type: none"> - provvedere ad attività al servizio dell'intera struttura, collaborando alle attività amministrative e contabili dell'unità organizzativa con particolare riferimento alla comunicazione interna ed esterna ed alla gestione dell'accoglienza del cliente; - utilizzare i più aggiornati supporti informatici e agende informatizzate per la gestione del calendario, degli appuntamenti e degli eventi; - esprimersi nel contesto operativo del servizio erogato in almeno due lingue straniere (inglese e tedesco);

Tecniche avanzate di taglio, acconciatura e colore	YG10	<ul style="list-style-type: none"> - offrire una consulenza armonica e personalizzata sulla proposta di taglio, colore, valutando caratteristiche di viso, capello e colore desiderato; - applicare tecniche avanzate di taglio e di acconciatura, scegliendo anche i prodotti cosmetici e tricologici più adeguati; - realizzare armoniche e personalizzate colorazioni, applicando i fondamenti di colorimetria;
Tecniche avanzate di trattamenti estetici	YG11	<ul style="list-style-type: none"> - applicare tecniche avanzate e innovative per l'esecuzione di trattamenti estetici personalizzati, scegliendo i prodotti cosmetici più idonei; - applicare tecniche di analisi cutanea per identificare lo stato della pelle, riconoscendone le caratteristiche e valutando le alterazioni e la conseguente tipologia di intervento;
Assistenza familiare	YG12	<ul style="list-style-type: none"> - fornire assistenza pratico/operativa ad anziani, a persone autosufficienti e non, o temporaneamente prive di autonomia, nelle loro necessità primarie, favorendone il benessere e la gestione quotidiana all'interno del clima domestico-familiare; - attivare la rete dei servizi territoriali, pubblici e privati presente sul territorio e la ricerca di assistenti competenti e qualificate a cui affidare i propri cari;
Robotica e visione artificiale integrata per il controllo di processi industriali	YG13	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzare, gestire e programmare sistemi industriali con soluzioni robotiche e di visione artificiale integrata più diffuse; - intervenire su stazioni robotiche per apportare piccole modifiche, nuovi assetti e operazioni di ordinaria manutenzione; - individuare e interfacciare dispositivi di visione integrandoli nel controllo di processo; - gestire un sistema robotico attraverso un sistema di visione artificiale;
I processi produttivi nelle lavorazioni meccaniche e/o mecatroniche	YG14	<ul style="list-style-type: none"> - misurare e migliorare le performance produttive, agendo sui cicli di produzione, ottimizzando metodi e tempi di lavoro;
Manutentore di impianti di condizionamento e di canne fumarie	YG15	<ul style="list-style-type: none"> - eseguire la manutenzione, la verifica ed il controllo degli impianti; - individuare e valutare il malfunzionamento degli impianti;

		<ul style="list-style-type: none"> - montare apparecchiature termiche e di scarico fumi; - effettuare la messa in sicurezza e la pulitura di un impianto fumario;
Virtualizzazione di data center e di infrastrutture di cloud computing	YG16	<ul style="list-style-type: none"> - riconoscere i vantaggi e le problematiche legate alla virtualizzazione di Data Center; - scegliere la miglior soluzione hardware e software che il mercato offre per la virtualizzazione di sistemi IT; - progettare, installare, configurare e gestire una infrastruttura di virtualizzazione; - gestire le problematiche legate alla virtualizzazione come High Availability, Fault Tolerance e Disaster Recovery;
Installazione e manutenzione impianti a basso impatto energetico e domotici	YG17	<ul style="list-style-type: none"> - installare sistemi solari, fotovoltaici e termici; - progettare e installare impianti domotici; - curare la manutenzione e la riparazione degli impianti solari, fotovoltaici, termici e domotici;
Impiantistica nelle costruzioni di case e di manufatti in legno	YG18	<ul style="list-style-type: none"> - installare impianti elettrici nelle costruzioni di case in legno; - utilizzare tecniche e tecnologie per assemblare componenti e manufatti in legno; - svolgere operazioni di finitura, posa e manutenzione;
Gestione del workflow grafico	YG19	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzare software specifici per la gestione del workflow grafico, la gestione delle commesse e dei tempi di produzione; - gestire il trasferimento delle informazioni all'interno del flusso grafico utilizzando i protocolli standardizzati di trasferimento dati (CIP4); - scegliere le materie prime per la produzione degli stampati più adatte per produzioni speciali (alimentare, arte);
Design accessori moda	YG20	<ul style="list-style-type: none"> - contribuire innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico le produzioni tradizionali del territorio e al digital manufacturing: nel settore del fashion; - progettare prodotti e complementi moda in 3D, seguendo il ciclo del moderno design di prodotto, che dall'ideazione alla prototipazione; - utilizzare strumentazioni innovative (in particolare le stampanti 3D e i software connessi) per la prototipazione.

I percorsi formativi dovranno inoltre comprendere degli strumenti di verifica/certificazione/validazione delle competenze acquisite; ciò in coerenza con gli obiettivi assegnati dalla nuova Strategia Europa 2020 e nella logica del life long learning, secondo cui tutti i sistemi formativi devono dotarsi di una serie di dispositivi tali da garantire ai partecipanti tutte le condizioni di spendibilità delle competenze acquisite e la conseguente opportunità di capitalizzarle favorendo così la costruzione di un proprio progetto di apprendimento lungo tutto l'arco della vita, finalizzato al sostegno di una maggior mobilità e una migliore occupabilità.

La formazione, oltre a sviluppare contenuti prettamente professionalizzanti, dovrà prevedere anche i seguenti contenuti obbligatori:

- metodi e strumenti per la ricerca attiva del lavoro (minimo 2 ore);
- sicurezza sui posti di lavoro (minimo 8 ore). Si dovrà prevedere un modulo base di sicurezza sul posto di lavoro della durata complessiva di 8 ore, suddivise in 4 ore di formazione generale di base e 4 ore di formazione specifica per lavoratori di settori a rischio basso. Per ulteriori specifiche si rimanda a quanto stabilito dall'accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011, n. 221 - riconducibili alle previsioni di cui all'art. 37, comma 1, lettera a) per quanto attiene alla formazione generale di base e alla lettera b) relativamente alla formazione specifica del Testo unico per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro approvato con d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- preparazione al tirocinio (minimo 4 ore).

E' richiesto che la durata corsuale della parte di formazione di ciascun percorso sia pari a 80 ore pro-capite, e la formazione complessiva minima della parte aula (aula/laboratorio + sottoarticolazioni + formazione individualizzata) sia pari ad almeno 152 ore.

Nella stesura dell'ipotesi progettuale si dovrà valorizzare l'esperienza acquisita all'interno dei percorsi scolastici/formativi cercando di garantire dei margini di flessibilità nei percorsi stessi che possano cogliere il più possibile il curriculum formativo pregresso dell'allievo.

B) Tirocinio extra-curricolare, anche in mobilità geografica.

Al fine di ridurre la distanza dei giovani dal mondo del lavoro e offrire un'esperienza finalizzata alla crescita personale e professionale mediante l'acquisizione di competenze specifiche, è previsto che il giovane acceda ad un percorso di tirocinio formativo e di orientamento. Questa vuole essere un'opportunità finalizzata a sostenere le scelte professionali e favorire l'acquisizione di competenze mediante la conoscenza diretta del mercato del lavoro, agevolando l'inserimento o il reinserimento lavorativo.

Il tirocinio costituisce "esperienza sul campo" che, in ogni caso, arricchisce il proprio curriculum personale.

Si prevede di attivare, a seconda delle specificità e dei fabbisogni formativi del giovane, tre tipologie di tirocini. Il periodo complessivo di tirocinio (inteso anche come somma delle tre tipologie di seguito indicate) dovrà essere compreso tra le 16 e le 24 settimane, estendibili a 52 settimane per disabili e persone svantaggiate (ai sensi della legge n. 381/1991).

Ogni tirocinio dovrà prevedere un minimo di 30 ore a settimana. Qualora in sede di attuazione si presenti l'impossibilità di realizzare/pianificare dette 30 ore il Soggetto

attuatore dovrà richiedere preventivo assenso all'Amministrazione pena il non riconoscimento delle ore.

Le finalità sono le seguenti:

- 1) Tirocini in provincia di Trento:** favorire l'inserimento/reinserimento nel mondo del lavoro di giovani. Tali tirocini saranno svolti presso datori di lavoro privati in unità operative aventi sede in Provincia di Trento. Nella stesura dell'ipotesi progettuale il Soggetto proponente dovrà indicare puntualmente l'azienda in cui inserirà il giovane partecipante, allegando le relative lettere di intenti da parte delle imprese.
- 2) Tirocini in mobilità geografica nazionale:** agevolare i percorsi di tirocinio in mobilità nazionale per favorire esperienze formative e professionali per i giovani al di fuori del proprio territorio. Tale opportunità sarà garantita soprattutto nei casi in cui determinati contesti extra provinciali offrano al giovane maggiori opportunità di apprendimento o inserimento lavorativo. Nella stesura dell'ipotesi progettuale il Soggetto proponente dovrà indicare puntualmente le aziende in cui inserirà il giovane partecipante e le motivazioni per cui ritiene opportuno attivare tirocini presso imprese extra territorio provinciale, allegando le relative lettere di intenti da parte delle imprese.
- 3) Tirocini in mobilità geografica transnazionale:** tale opportunità sarà garantita soprattutto nei casi in cui determinati contesti extra nazionali offrano al giovane maggiori opportunità di apprendimento o inserimento lavorativo. Il tirocinio all'estero potrà essere offerto solo ai giovani che dispongano di una conoscenza linguistica adeguata (almeno livello B1 del CEFR). Il tirocinio all'estero dovrà avere una durata minima di 4 settimane. Nella stesura dell'ipotesi progettuale il Soggetto proponente dovrà indicare le aziende in cui inserirà il giovane partecipante e le motivazioni per cui ritiene opportuno attivare tirocini presso imprese operanti all'estero allegando le lettere di intenti da parte delle imprese.

Le lettere di intenti dovranno comprendere un numero complessivo di posti di tirocinio pari al numero di allievi previsti dal progetto. Il contenuto minimo di tali note deve prevedere: generalità dell'azienda ospitante, numero di tirocinanti ospitabili e l'indicazione della tipologia di intervento.

Il tirocinio dovrà essere attivato garantendo al giovane una fase di assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo di tirocinio.

Il tirocinio dovrà avere contestualmente funzioni di socializzazione, orientamento e professionalizzazione.

Nella progettazione del tirocinio dovrà essere data attenzione a che il giovane possa acquisire le seguenti competenze:

- diagnosticare (come analizzare i problemi e le dinamiche professionali e aziendali, come stabilire delle priorità di intervento, come coordinare le proprie risorse personali e lavorative per affrontarle);
- relazionarsi (come rapportarsi con i diretti responsabili nell'ambito del contesto lavorativo, come confrontarsi con i colleghi, come gestire dinamiche di gruppo, come affrontare e risolvere conflitti, ecc.).

Questo attraverso anche lo sviluppo di processi di:

- invenzione (cioè di ricerca di soluzioni innovative rispetto a quelle tradizionalmente impiegate dal soggetto in situazioni analoghe, soluzioni che siano poi verificabili come efficaci e razionali);
- acquisizione di nuovi stili di pensiero job oriented;
- nuove ed efficaci modalità e strategie di analisi della realtà;
- nuove ed efficaci forme di esercizio e di azione delle competenze acquisite in ambito scolastico – formativo.

I contenuti più squisitamente tecnico-professionali dovranno essere sviluppati in relazione alle aspettative del tirocinante ed alle caratteristiche dell'impresa ospitante.

I tirocini dovranno essere attivati nel rispetto della normativa stabilita dai "Criteri attuativi GG".

6. Documenti da presentare

I soggetti, aventi i requisiti previsti nel paragrafo 3, interessati a realizzare attività formative finanziabili in base al presente avviso, devono presentare la propria proposta progettuale composta dai seguenti documenti:

- domanda di finanziamento in regola con le vigenti normative sul bollo (16,00 euro) contenente: la comunicazione dei requisiti di partecipazione, il riepilogo del progetto e l'eventuale delega (qualora il Soggetto proponente intenda delegare quote di attività secondo la normativa prevista nei "Criteri di attuazione GG") (modello A - stampato direttamente dall'applicativo informatico);
- descrizione progettuale (modello B – stampato direttamente dall'applicativo informatico);
- preventivo finanziario (modello C – stampato direttamente dall'applicativo informatico);
- disposizioni generali di gestione (modello "Disposizioni generali di gestione" – stampate direttamente dall'applicativo informatico);
- eventuale dichiarazione di ATI costituita o intenzionale (stampata direttamente dall'applicativo informatico – modello D);
- lettera/e di intenti con una o più aziende che manifestino l'impegno ad ospitare tirocinanti.

I documenti dovranno essere firmati dal legale rappresentante dell'organismo presentatore o da un suo delegato con potere di firma (in tale caso dovrà essere allegata la delega di firma che dovrà contenere una specifica indicazione del potere di impegnare l'organismo presentatore).

In caso di progetti presentati da A.T.I. o R.T.I. o consorzio o G.E.I.E.:

- costituiti: dovrà essere presentato l'atto di costituzione e la firma sui documenti deve essere apposta dal legale rappresentate dell'ATI o R.T.I, consorzio o G.E.I.E o da suo delegato con potere di firma;
- non ancora costituiti: la domanda di finanziamento, la descrizione progettuale, il preventivo finanziario, le disposizioni generali di gestione, devono essere sottoscritti da tutti i soggetti che intendono partecipare. Inoltre dovrà essere presentata la dichiarazione di intenti di costituzione dell'ATI, o R.T.I. o consorzio o G.E.I.E sottoscritta da tutti i partecipanti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006. In caso di finanziamento del progetto, l'attività formativa non potrà avere inizio prima della consegna della documentazione relativa alla formalizzazione dell'ATI o R.T.I. o consorzio o G.E.I.E.

7. Modalità di redazione dei progetti

I progetti dovranno essere redatti mediante l'utilizzo della procedura informatica. Per fare ciò è necessario collegarsi all'indirizzo internet <http://www.fse.provincia.tn.it> e seguire il percorso: area operatori – avvisi e bandi, dove il proponente trova tutta la documentazione necessaria per progettare e il riferimento per effettuare la registrazione, qualora il Soggetto non fosse già registrato.

A registrazione avvenuta, il Soggetto presentatore potrà accedere all'area riservata enti – presentazione progetti ove compilare on line:

- la domanda di partecipazione (modello A);
- la descrizione progettuale (modello B), compilata secondo i contenuti e le modalità previste nel presente avviso e in nel rispetto dei "Criteri di valutazione GG";
- il preventivo finanziario (modello C), compilato secondo quanto previsto dal presente avviso e proposto dal sistema informatico tenendo conto:
 - di un numero di partecipanti pari a 10 unità;
 - profilatura media per ogni partecipante;
- eventuale dichiarazione di ATI costituita o intenzionale (modello D);
- disposizioni generali di gestione.

La stesura della descrizione progettuale verrà effettuata attraverso il Sistema informativo. Tale sistema genererà quindi una stampa in formato pdf di quanto inserito e la stessa dovrà essere sottoscritta e inviata secondo le modalità definite nel presente avviso.

Il contenuto minimo e le caratteristiche della descrizione progettuale devono essere rispondenti ai requisiti indicati nel documento "Criteri di valutazione GG" e del presente avviso.

La proposta progettuale, redatta in lingua italiana, dovrà essere particolarmente accurata e puntuale, in quanto farà fede anche per l'attuazione dell'intervento.

Nella descrizione progettuale il Soggetto proponente dovrà indicare la strumentazione/attrezzatura che sarà messa a disposizione del gruppo classe in formazione, nonché i materiali didattici, di cancelleria e di consumo in dotazione ai partecipanti.

Qualora specifiche tipologie di operazioni prevedano l'obbligatorietà di particolari contenuti (es: sicurezza), il sistema informativo non consentirà di confermare in modo definitivo la domanda di finanziamento, in assenza di tali moduli.

8. Termini e modalità per la presentazione

E' possibile presentare la documentazione progettuale (riportata al paragrafo 6) a partire da giovedì 7 agosto 2014 ed entro la seguente scadenza:

entro le ore 12.30 di venerdì 12 Settembre 2014.

La documentazione in formato cartaceo potrà essere:

- consegnata a mano, facendosi rilasciare ricevuta di consegna, alla Provincia Autonoma di Trento – Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, Università e ricerca - Ufficio Programmazione e gestione della secondaria e formazione professionale sito in Via G. Gilli, 3 - 38121 TRENTO;
- inviata allo stesso indirizzo tramite servizio postale esclusivamente mediante raccomandata con ricevuta di ritorno (farà fede la data del timbro postale accettante);

- inviata tramite fax al numero 0461 – 497287 (in tale caso faranno fede la data e l'ora di trasmissione dello stesso).

La documentazione in formato PDF potrà essere inviata:

- tramite PEC (farà fede la data e l'ora di invio): i documenti scaricati dalla procedura informatica in formato PDF, firmati digitalmente possono essere inviati tramite Pec all'indirizzo serv.istruzioneuniversitaricerca@pec.provincia.tn.it, unitamente all'eventuale ulteriore documentazione richiesta scansionata in formato PDF;
- tramite P.I.TRE per gli enti pubblici federati (farà fede la data e l'ora di ricezione degli stessi). Qualora il Soggetto proponente sia una istituzione pubblica federata in P.I.TRE, i documenti stampati dalla procedura informatica con firma autografa possono essere scansionati e, unitamente alla scansione di eventuale ulteriore documentazione richiesta, trasmessi mediante P.I.TRE.

Nel caso la documentazione sia inviata tramite PEC o P.I.TRE, la marca da bollo deve risultare dalla scansione della domanda di finanziamento oppure, all'interno del testo della mail/lettera accompagnatoria, il Soggetto deve indicare gli estremi della stessa (giorno, ora di emissione e identificativo di 14 cifre).

9. Avvio del procedimento di valutazione

Il Servizio Europa - Ufficio Fondo Sociale Europeo comunicherà l'avvio del procedimento di valutazione mediante nota diretta al Soggetto proponente ai sensi della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 recante "*Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo*". Il procedimento dovrà concludersi entro 90 giorni dal giorno successivo al termine ultimo per la presentazione delle domande.

10. Requisiti di ammissibilità, criteri di valutazione, priorità

Il Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, università e ricerca effettuerà la verifica dei requisiti formali di ammissibilità dei progetti presentati.

Sarà disposta l'inammissibilità dell'ipotesi progettuale nei seguenti casi:

- mancanza, da parte del Soggetto proponente, di una sede legale nell'Unione europea;
- mancata conferma definitiva dei dati in procedura informatica entro la data e l'ora di scadenza;
- mancata presentazione, entro i termini e con le modalità stabiliti dal presente avviso, della domanda di finanziamento, della descrizione progettuale, del preventivo finanziario, delle disposizioni generali di gestione;
- mancata presentazione, entro i termini e con le modalità stabilite dal presente avviso, della copia dell'atto costitutivo dell'ATI o della lettera d'intenti per la sua costituzione sottoscritta da tutti i componenti;
- mancanza della firma del legale rappresentante dell'organismo proponente sulla domanda di finanziamento, sulla descrizione progettuale, sul preventivo finanziario e sulle disposizioni generali di gestione;
- mancanza di presentazione, entro i termini e con le modalità stabiliti dal presente avviso, delle lettere di intenti con una o più aziende che manifestino l'impegno ad ospitare un numero di tirocinanti pari al numero di allievi previsto dal progetto;

- la presentazione da parte dello stesso Soggetto proponente di più progetti nella stessa tipologia di intervento comporterà l'inammissibilità dei progetti con codice corso, assegnato dalla procedura informatica, numericamente più bassi;
- avvio del procedimento di revoca dell'accreditamento a carico del Soggetto proponente.

Al di fuori dei casi che prevedono l'inammissibilità del progetto, la mancata compilazione di parti della descrizione progettuale non darà luogo a richiesta di integrazioni, ma inciderà sulla valutazione della stessa, in rapporto all'importanza degli elementi mancanti.

I progetti ritenuti ammissibili verranno valutati secondo le procedure stabilite dal decreto del Presidente della Provincia 9 maggio 2008, n. 18-125/Leg. (art. 7 e 8) e, nello specifico, dal Nucleo tecnico di valutazione nominato con deliberazione della Giunta provinciale 13 dicembre 2013, n. 2591.

Il Nucleo tecnico, nella valutazione delle ipotesi progettuali, assegnerà uno specifico punteggio ad ogni progetto ammissibile in base a quanto stabilito nel documento "Criteri di valutazione GG".

In particolare, non saranno ritenuti ammissibili i progetti che abbiano ottenuto:

- la non pertinenza in relazione alla voce A0;
- un punteggio inferiore a 24 (ventiquattro) punti dato dalla somma dei punteggi ottenuti nella macroazione A) FORMAZIONE MIRATA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO;
- un punteggio inferiore a 24 (ventiquattro) punti dato dalla somma dei punteggi ottenuti nella macroazione B) TIROCINIO IN CONTESTO LOCALE e/o IN MOBILITA' GEOGRAFICA;
- un punteggio inferiore a 12 (dodici) punti dato dalla somma dei punteggi ottenuti nella macroazione C) PUNTEGGI GENERALI RELATIVI AL PROGETTO NEL SUO COMPLESSO;
- un punteggio totale inferiore a 60 (sessanta) punti.

Sarà approvata una graduatoria per ogni tipologia di intervento.

I progetti verranno collocati in graduatoria sulla base del punteggio conseguito.

Qualora più progetti risultino con lo stesso punteggio, verrà preferito quello sottoscritto per primo nella procedura informatica.

Sarà ritenuto finanziabile il primo progetto in graduatoria salvo quanto disposto al precedente paragrafo 2. nel caso di assenza di assegnatario per uno o più percorsi.

Qualora se ne ravvisi la necessità, il finanziamento delle proposte risultate aggiudicatrici sarà ridotto al fine di finanziare tutte le azioni previste.

Gli interventi risultati finanziabili saranno posti in un catalogo da diffondere al pubblico.

11. Determinazione del finanziamento, costi ammissibili e parametri

Il finanziamento di ogni intervento dipende dal numero degli iscritti e dalla profilatura degli stessi. I costi standard sono definiti nel "Piano GG" e dai "Criteri di attuazione GG". In quest'ultimo documento sono indicati anche i limiti, le modalità di calcolo ed i vincoli a cui le azioni devono sottostare.

In particolare:

- a) per la parte di attività relative alla "**formazione mirata all'inserimento lavorativo**" i parametri sono:

- unità di costo standard quota fissa ora/corso 126,20 euro all'ora;
- unità di costo standard quota variabile costo ora/allievo 1,03 euro ora/allievo;
- parametri attuativi:

PARAMETRO	% su Ore Aula	% di scostamento massimo in sede di gestione
SOTTOARTICOLAZIONI	30,00%	36,00%
CODOCENZA	6,00%	40,00%
TUTOR	30,00%	43,00%
FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA	60,00%	30,00%
SUPPORTO FORMATIVO	23,00%	54,00%
Docenti/Formatori Senior	70,00%	58,00%

In ogni caso, per la parte formativa, il costo massimo riconosciuto per partecipante in sede di rendicontazione, non potrà superare il valore massimo di 2.000,00 euro a partecipante. Tale rimborso sarà riconosciuto fino al 70% del costo standard delle ore di formazione (per un importo massimo di 1.400,00 euro/corsista). Nel caso di successivo inserimento lavorativo entro 60 giorni dalla fine del corso, sarà riconosciuta l'ulteriore percentuale del 30% calcolata sul singolo partecipante inserito (per un importo massimo di 600,00 euro/corsista).

- b) per la parte di attività relativa al " ***tirocinio extra-curricolare, anche in mobilità geografica***" la determinazione del finanziamento riconoscibile avverrà indipendentemente dalla durata del periodo di tirocinio a costi unitari standard secondo i valori seguenti che dipendono della profilatura del giovane inserito nel percorso:

PROFILATURA DEL PARTECIPANTE A CURA DEI C.P.I.	VALORE RICONOSCIUTO A RISULTATO
BASSA	200,00 euro
MEDIA	300,00 euro
ALTA	400,00 euro
MOLTO ALTA	500,00 euro

Il finanziamento così determinato, sarà erogato a chiusura del percorso esclusivamente a risultato cioè a completamento del tirocinio da parte dell'allievo (almeno il 70% della frequenza rispetto alla durata dello stesso).

Per **il solo tirocinio in mobilità geografica transnazionale** sarà inoltre garantita una remunerazione standard a risultato (raggiungimento del 70% delle ore di tirocinio totali) secondo i valori definiti per il programma ERASMUS+ (guida del programma reperibile al sito www.erasmusplus.it) ovvero:

SUPPORTO: 350,00 euro – indipendentemente dalla durata prevista.

12. Approvazione delle Graduatorie

Le graduatorie dei progetti saranno approvate con determinazione del dirigente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, università e ricerca.

Le graduatorie saranno pubblicate nel sito internet dell'Ufficio Fondo Sociale Europeo www.fse.provincia.tn.it entrando nell'area operatori – graduatorie.

Il Servizio Europa invierà lettera di esito dell'istruttoria ai soggetti presentatori.

Ai soggetti aventi diritto ad entrare nel catalogo secondo le disposizioni del presente avviso, sarà inviata una nota di autorizzazione all'avvio delle attività.

13. Decadenza dalle graduatorie

I soggetti che risultano nella graduatoria dei progetti approvati decadranno dalla medesima nei casi sotto riportati:

- i soggetti che, non già in possesso del requisito dell'accreditamento, non attivano il procedimento di accreditamento entro i termini previsti dal presente avviso a norma dell'art. 13, comma 3, del decreto del Presidente della Provincia 9 maggio 2008, n. 18-125/Leg.;
- i soggetti che, non già in possesso del requisito dell'accreditamento, abbiano attivato il procedimento nei termini previsti ma abbiano ottenuto il diniego dell'accreditamento;
- i soggetti nei confronti dei quali, a seguito di rinuncia dell'accreditamento ai sensi dell'articolo 17, comma 2, del medesimo decreto od a seguito della perdita dei requisiti richiesti, si procede alla revoca dell'accreditamento stesso.

14. Affidamento in gestione e finanziamento del percorso

A seguito della comunicazione del Soggetto di aver raggiunto il numero di allievi previsti nel progetto, nonché la presunta data di avvio (data indicativa) e la sede di svolgimento, il percorso viene finanziato con determinazione del dirigente del Servizio Europa. Il corso non verrà finanziato se la comunicazione di raggiungimento del numero minimo di corsisti non perverrà al Servizio Europa **entro il 28 febbraio 2015.**

Il finanziamento dell'attività verrà puntualmente definito in funzione della numerosità e profilatura degli utenti effettivamente iscritti al percorso, l'attività verrà affidata in gestione con lettera del Servizio Europa.

Le attività possono essere avviate solo a seguito di formale assenso da parte del Servizio Europa.

15. Obblighi del Soggetto affidatario e norme/tempi di attuazione dell'attività

Gli obblighi del Soggetto affidatario sono precisati nelle "Disposizioni generali di gestione" e nei "Criteri di attuazione GG" che definiscono le modalità di attuazione delle attività, le modalità di rendicontazione e di erogazione dei finanziamenti nonché le norme in tema di informazione e pubblicità.

Il Soggetto affidatario sarà chiamato ad attivare e concludere gli interventi di cui al presente Avviso entro i termini previsti dai medesimi criteri e comunque entro e non oltre il 31 dicembre 2016.

16. Affidamento di quote di attività a soggetti terzi

Il ricorso ad enti/soggetti terzi per lo svolgimento di attività strettamente inerenti ai progetti approvati si configura sempre come delega ogni qualvolta le prestazioni siano rese da un'impresa (anche individuale se iscritta in C.C.I.I.A.A.).

E' obbligo del Soggetto presentatore indicare nella domanda di finanziamento (modello A) il Soggetto a cui intende delegare parte dell'attività, l'attività delegata, le motivazioni e

l'importo oggetto di delega. Le disposizioni ed i vincoli che devono essere rispettati nell'affidamento di quote di attività a terzi sono definite nei "Criteri di attuazione GG".

17. Titolo intervento

Il titolo del corso dovrà essere rappresentativo del contenuto/obiettivi dell'intervento. Esso verrà infatti utilizzato nella stampa dei certificati di frequenza. In particolar modo esso non dovrà contenere riferimenti a situazioni di salute/etnia dei corsisti.

18. Richieste di partecipazione degli utenti.

Sarà cura dei Soggetti assegnatari dei percorsi provvedere all'iscrizione formale dei giovani aderenti agli interventi secondo le modalità definite nei "Criteri di attuazione GG".

Il Soggetto assegnatario dovrà iscrivere ai percorsi l'utenza in possesso dei requisiti stabiliti nel presente avviso in relazione con le singole TIPOLOGIE di INTERVENTO e nel rispetto delle priorità definite nel precedente punto 4.

19. Erogazione delle borse di tirocinio ai partecipanti.

A fronte di attestazione da parte del Soggetto affidatario delle ore di effettiva partecipazione, l'indennità di tirocinio sarà erogata direttamente dall'Amministrazione al beneficiario, secondo le modalità e i tempi definiti nei "Criteri di attuazione GG".

Al fine della sola quantificazione delle indennità si dovrà prevedere una durata oraria settimanale di tirocinio di almeno 30 ore al di sotto della quale non verranno erogate indennità ai partecipanti (indipendentemente dalla causa dell'assenza). Tali ore saranno comunque conteggiate ai fini del raggiungimento del 70% della frequenza complessiva delle ore di tirocinio.

Per i soli periodi di mobilità geografica transnazionale saranno riconosciuti direttamente dall'Amministrazione provinciale ai partecipanti le spese relative a:

VIAGGIO: per classi di distanze chilometriche;

SUSSISTENZA: per classe di Paese ospitante;

secondo i valori definiti per il programma ERASMUS+ (guida del programma reperibile al sito www.erasmusplus.it) a condizione che il partecipante abbia frequentato con almeno il 70% della frequenza complessiva delle ore di tirocinio.

Tali costi pertanto non costituiscono oggetto di finanziamento al Soggetto affidatario.

20. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione verrà in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

21. Informazioni

Per informazioni sarà possibile rivolgersi ai numeri 0461-497234 oppure 0461- 491397 dalle ore 9.00 alle ore 13.00 oppure richiedendo un appuntamento presso Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, Università e ricerca - Ufficio Programmazione e gestione della secondaria e formazione professionale, contattando i già richiamati numeri telefonici.